



Cenni storici

San Martino aveva appena dodici anni quando, contro la volontà dei suoi genitori, che credevano negli dei di Roma, si fece battezzare e divenne cristiano. La legge romana lo obbligava a entrare nell' esercito come suo padre, così, malgrado fosse un tipo molto pacifico, dovette diventare soldato. Su di lui si raccontano molte leggende. La più famosa è questa. Un giorno d'autunno, mentre usciva da una delle porte della città francese di Amiens, dove viveva, vide un povero vecchio, mezzo nudo e tremante per il freddo.

Martino si impietosì e sguainò la spada, tagliò il suo bel mantello di lana e ne diede la metà al povero. Immediatamente il sole si mise a scaldare come in estate. Per questo, si chiama l'estate di San Martino quel periodo agli inizi di novembre in cui spesso accade che la temperatura si faccia più mite. Si dice che Martino parlasse con gli animali. Anche gli alberi gli volevano bene. Una volta, volle che fosse abbattuto un albero che i pagani avevano trasformato in un idolo. "Mettiti sotto l'albero mentre cade", lo sfidò uno di coloro che non volevano che fosse abbattuto, "e vedremo se il 'tuo' Dio ti salverà". Martino rimase in piedi sotto l'albero mentre le scuri dei boscaioli incidevano il tronco, proprio nella direzione in cui sarebbe dovuto cadere; al momento dello schianto, l'albero si drizzò su se stesso e cadde dalla parte opposta...

Programma:

Sabato 7 novembre 2009

In piazza Vittorio Emanuele II° e
lungolago Marconi

Dalle ore 14.00

Bancarelle gastronomiche, a cura
dell'Associazione San Martino in Calle e
Gruppo Parrocchiale – Circolo NOI
Bancarelle di arte ed artigianato
Trenino folkloristico

ore 20.30 – in Dogana Veneta

Rappresentazione teatrale "L'inferno del
domila", di Silveria Gonzato, a cura della
Compagnia teatrale amatoriale "I Dialettanti"
ingresso libero

Domenica 8 novembre 2009

In piazza Vittorio Emanuele II° e
lungolago Marconi

Dalle ore 10.00

Bancarelle gastronomiche, a cura
dell'Associazione San Martino in Calle e
Gruppo Parrocchiale – Circolo NOI
Bancarelle di arte ed artigianato
Trenino folkloristico

ore 17.00 – in Dogana Veneta

Spettacolo per grandi e piccini
"La magia da sala e da salotto", a cura della
Corte dell'Illusione
ingresso libero

Martedì 11 novembre 2009

In Chiesa Parrocchiale di Lazise
ore 11.00

Santa Messa dell'Anziano



Lazise



Associazione SAN MARTINO IN CALLE



Centro Parrocchiale

Tradizionalmente durante questi giorni si aprono le botti per il primo assaggio del [vino novello](#), che solitamente viene abbinato alle prime castagne. Questa tradizione è celebrata anche in una famosa poesia di [Giosuè Carducci](#) intitolata appunto [San Martino](#):

« *La nebbia a gl'irti colli*

*Piovigginando sale,
E sotto il maestrale
Urla e biancheggia il mar;*

*Ma per le vie del borgo
Dal ribollir de' tini
Va l'aspro odor de i vini
L'anime a rallegrar.*

*Gira su' ceppi accesi
Lo spiedo scoppiettando:
Sta il cacciator fischiando
Su l'uscio a rimirar*

*Tra le rossastre nubi
Stormi d'uccelli neri,
Com'esuli pensieri,*

Nel vespero migrar. »
San Martino; [Giosuè Carducci](#))



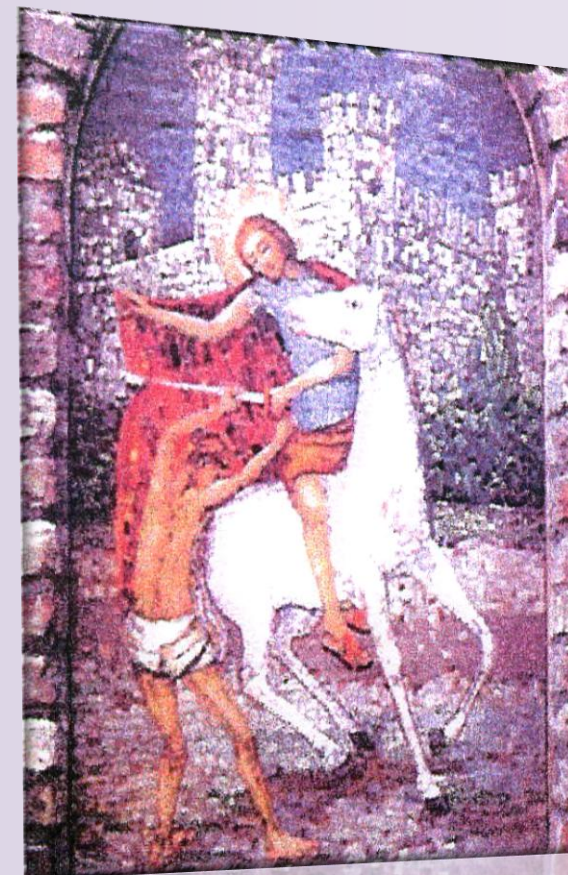
REGIONE del VENETO

provincia Verona



Lazise

L'Amministrazione comunale in collaborazione con:
Associazione SAN MARTINO IN CALLE
Centro Parrocchiale- Associazione NOI
organizzano



7, 8 e 11 NOVEMBRE 2009

Comune di Lazise

Ufficio Manifestazioni - Cultura
Tel. 0456445130 - Fax 0457580722

Sito web: www.comune.lazise.vr.it e-mail: info@comune.lazise.vr.it

Ideazione e stampa a cura dell'Ufficio Manifestazioni del Comune di Lazise

